



MESSAGGIO DONATO ATTRAVERSO IL GRUPPO DELL'AMORE DELLA SS. TRINITÀ

www.gruppodellamoredellasstrinita.it

E-mail: info@gruppodellamoredellasstrinita.it

MESSAGGIO DI GIOVEDÌ 21 MARZO 2024

(Incontro di preghiera - diretta Facebook)

LUCIA DI FATIMA

Fratelli, sorelle, pregare non vuol dire muovere le labbra, e molti nemmeno questo fate, pregare non è un dovere, e per molti di voi lo è, pregare non è uno stile di vita, come un abito fatto su misura, molti così considerate la preghiera, pregare non è dimostrare di essere migliori, e molti lo fate per questo.

Fratelli, sorelle, **Nostro Signore** tutto conosce, nel Mio paese così era per la maggior parte della gente, tutte le usanze e le tradizioni al primo posto, ma la fede in **Nostro Signore** era debole, perché la loro preghiera non saliva sempre in Cielo, questo Io l'ho compreso col passare degli anni, quando ho iniziato a pregare anche Io con il cuore. Quando si prega con il cuore è inevitabile la conversione, questa avviene senza che nemmeno ve ne accorgete, non soffrite per le rinunce, non provate dolore quando dovete mettere al primo posto **Nostro Signore** nella vostra vita, molti nel mondo vivono di queste caratteristiche, ecco perché **Nostra Signora** ha sempre fatto il possibile per aprire i cuori della gente, che ha bisogno di conoscere il vero amore, la vera preghiera.

Quel giorno dovevo andare alla Cova, insieme a **Jacinta** e a **Francisco**, ma tutto il paese era in festa per **Sant'Antonio**, Mia madre Mi aveva proibito di allontanarmi da lei, altrimenti tutti l'avrebbero giudicata, anche il prete che la considerava giusta, l'avrebbe giudicata, e questo lei non lo accettava, Mi obbligò ad andare con lei, non avevo altra scelta, non era la Mia volontà, non potevo scappare, ma qualcosa Mi faceva sentire tranquilla. Signora, dicevo nel Mio cuore, Tu sai che non posso fare niente, non andare alla Cova, perché Io non ci sarò, la Mia mamma non Me lo permette. All'improvviso tutto cambiò, c'era la solita gente, quella che non viene meno alle tradizioni, e mentre tutte le persone servivano l'offerta all'altare, dove anche la Mia mamma partecipava, si avvicinò a Me un ragazzo, Lucia, che fai ancora qui? Vai alla Cova, **Nostra Signora** Ti aspetta. Il Mio cuore batteva molto forte, chi sei? Come lo sai? Sorrise e Mi disse: vai, e fidati del Tuo cuore. Scappai senza paura, e incontrai subito **Jacinta** e **Francisco**, che avevamo vissuto la stessa cosa, e andammo alla Cova, dove ci aspettava tanta gente che non erano interessati alle tradizioni, ma credevano in quello che Noi avevamo raccontato. Mentre aspettavamo **Nostra Signora**, iniziai a pregare, per chiedere perdono.

➤ Lucia, Mi disse **Nostra Signora**, non temere, Tu hai visto **Sant'Antonio**, come vedi figlia Mia non ti lascio sola, non sentirti in colpa, perché quello che è accaduto, è per insegnarti ad avere fede, nel futuro questo ti servirà. Fratelli, sorelle, al convento ricordavo sempre questo episodio, soprattutto quando ero davanti a **Nostro Signore**, e pensando a tutto questo iniziavo a pregare, facciamolo tutti insieme:

Gesù, per il Tuo amore, perdona le Mie mancanze e quelle di tutti gli uomini del mondo. Lodatelo.

➤ Quelle parole di **Sant'Antonio** sono rimaste impresse nel Mio cuore: Lucia, fidati del Tuo cuore, Io chiedevo a **Nostro Signore** come faccio a capire quando una cosa è giusta o sbagliata, **Nostro Signore** Mi diceva: il Tuo cuore non mente, e iniziavo a pregare così:

Gesù, aiutami ad ascoltare la voce del Mio cuore, e aiuta a tutti gli uomini a farlo. Lodatelo.

➤ Anche se quel giorno tutto cambiò, la tristezza all'improvviso scendeva dentro di Me, pensavo perché non Mi sono opposta alla volontà della Mia mamma, questo non Mi faceva sentire degna di vedere **Nostra Signora**, questo Mio pensiero Mi ha accompagnato tutta la vita, e quando ero davanti a **Nostro Signore** pregavo così:

Gesù, perdonami quando non sono obbediente al Cielo, aiutami a pentirmi. Lodatelo.

➤ Quel giorno, quando apparve **Nostra Signora** donò molti segni ai presenti, quelli che ci credevano, molti sentivano gli uccellini cantare, i rumori del vento quando il vento non c'era, il calore del sole pur stando all'ombra, molti profumi che non si sapevano spiegare, molti scoppiavano in lacrime, perché si sentivano accarezzare, ero felice, quando percorrevo la strada per tornare a casa, sentivo la gente che raccontava tutto questo, poi tornavo al paese e avvertivo una tristezza, tutti quelli che erano rimasti a festeggiare non avevano la stessa gioia, non avevano la stessa luce negli occhi. Al convento, quando ricordavo tutto questo davanti a **Nostro Signore** pregavo così:

Gesù, aiuta tutti gli uomini del mondo ad obbedire a Te, e non al mondo. Lodatelo.

➤ Quel giorno, per la prima volta avevo provato la gioia e la tristezza nello stesso momento, e così è rimasto nel Mio cuore, per tutta la vita vissuta in questo mondo, e così deve essere per tutti quelli che credono in **Nostro Signore** e **Nostra Signora**.

Il cammino, la salita che si fa per raggiungere il Cielo, non è fatta di solo gioie, non è fatta di solo tristezza, ma tutte e due le cose vivono insieme in voi. Ancora pensando a quel giorno, pregavo **Nostro Signore** così:

Gesù, aiutami a ringraziarti anche quando non comprendo la Tua volontà. Lodatelo.

Fratelli, sorelle, il periodo dell'apparizione alla Cova é stato magico, nonostante insieme a **Jacinta** e a **Francisco** ho vissuto grandi sofferenze, ingiustizie, ma la gioia, la speranza, Ci accompagnavano ogni giorno da maggio a ottobre. La gente di quel paese cambiò, uscì tutta la loro semplicità fuori, la loro fede diventò forte, e **Nostro Signore** scelse quel posto, per rivelare il futuro dell'umanità a Noi tre pastorelli.

Per la Chiesa non è stato facile accettarlo, e ancora non lo è. Non vi stancate, chiedete la forza a **Nostro Signore**, che è sempre pronto a donarvela.

Adesso bacciatelo, mentre Lui è sul Crocifisso, esternate sempre l'amore che provate per **Nostro Signore**, perché non vi è cosa più bella di essere semplici, la stessa semplicità che **Nostro Signore** ha premiato a quelli del Mio paese.

Non cambierà la generazione prima che il Terzo Segreto di Fatima si compia.

Devo andare, **Nostro Signore** e **Nostra Signora** vi benedicono tutti, nel nome del **Padre**, del **Figlio** e dello **Spirito Santo**.

Nostra Signora è con me e con voi.